UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Direzione Organizzazione, Programmazione e Sviluppo Risorse Umane
Ufficio Reclutamento Personale Docente, Ricercatore e Atipici
Via Università 4, Modena
Tel.: 059/2056451-6075-7077
e-mail: ufficio.concorsidocenti@unimore.it
PEC: reclutamentodocenti@pec.unimore.it

Pubblicato su Albo on line e sul web server di Ateneo
CODICE PICA BANDO: 2026_RTT_003

PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 6 POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT), di cui all'art. 24 co. 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dalla L. 79/2022

LA RETTRICE

VISTO lo Statuto di autonomia dell'Ateneo;
VISTO il DPR 445 del 28/12/2000, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
VISTA la legge 30/12/2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema Universitario", in particolare l'art. 24;
VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i;
VISTA la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
VISTA la Legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, contenente "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" ed in particolare l'art 14 del DL citato;
VISTO il D.M. 02/05/2024 n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
VISTA la nota ministeriale prot. 0197835 del 16/07/2024 avente per oggetto "Decreto ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 recante "la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240". Chiarimenti in merito al superamento del macrosettore concorsuale in relazione alle procedure di reclutamento di cui all'art. 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240."
VISTA la Legge 16 luglio 2026, n. 129, recante 'Revisione delle modalità di accesso, valutazione e reclutamento del personale ricercatore e docente universitario', entrata in vigore in data 8 agosto 2026;
VISTO in particolare l'art. 3, comma 1, della citata Legge n. 129/2026, il quale detta la disciplina transitoria per l'indizione e lo svolgimento delle procedure di reclutamento nelle more della piena operatività del nuovo sistema e dell'adozione dei relativi decreti ministeriali attuativi;
RITENUTO che il presente bando trovi fondamento nel sopra richiamato regime transitorio ex art. 3, comma 1, nelle more dell'adozione dei provvedimenti ministeriali attuativi della L. n. 129/2026, e che la procedura debba restare interamente disciplinata dalle disposizioni regolamentari e di legge previgenti alla data di entrata in vigore della riforma stessa, con particolare riferimento ai requisiti di ammissione e alla composizione della commissione giudicatrice;
VISTO il DR REP n. 583/2025, Prot. n. 156596 del 13/06/2025 recante il "Regolamento per il reclutamento e la disciplina della figura del ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT), di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dalla L. 79/2022";
VISTE le proposte formulate dai Consigli di Dipartimento interessati alle procedure di chiamata;
VISTE le delibere del Consiglio d'Amministrazione nelle sedute del 01/10/2026 e del 27/10/2026;
CONSIDERATO che la copertura finanziaria sarà rappresentata nel Bilancio di Previsione 2027.

D E C R E T A

Art. 1
Posti a concorso

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura **di n. 6 posti di ricercatore universitario a tempo determinato** per lo svolgimento di attività di ricerca, didattica e di didattica integrativa, ai sensi del vigente Regolamento d'Ateneo, presso i sottoindicati Dipartimenti e per i seguenti settori scientifico disciplinari:

SEDE DI MODENA

Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze

n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato in Tenure Track (RTT), di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dalla L. 79/2022	
Gruppo scientifico disciplinare:	**11/PSIC-04 - PSICOLOGIA CLINICA E PSICOLOGIA DINAMICA**
Settore scientifico disciplinare:	**PSIC-04/B - Psicologia clinica**
Specifiche funzioni che il Ricercatore dovrà svolgere attraverso l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari e dell'ambito di ricerca coerente con la programmazione del Dipartimento (ex DM 639 del 02/05/2024): Il/la ricercatore/trice dovrà svolgere le proprie funzioni negli ambiti previsti dal SSD PSIC-04/B – Psicologia clinica; GSD: 11/PSIC-04 – Psicologia clinica e psicologia dinamica del Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze. Nella definizione degli ambiti di ricerca si rimanda alle declaratorie di cui all'allegato A del Decreto Ministeriale n. 639 del 02/05/2024.	
Tipologia di impegno didattico e scientifico ed eventuale impegno assistenziale: L'impegno didattico riguarderà gli insegnamenti riconducibili al SSD PSIC-04/B – Psicologia clinica nel Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche e gli insegnamenti di Psicologia clinica previsti nei corsi di studio afferenti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia, secondo la programmazione delle strutture didattiche competenti. Sono previste attività di didattica integrativa, tutorato e assistenza agli studenti, nonché supervisione degli elaborati finali e delle tesi nelle tematiche di competenza. L'impegno scientifico sarà rivolto allo sviluppo delle linee di ricerca sopra indicate, alla diffusione dei risultati attraverso pubblicazioni scientifiche e alla partecipazione a progetti e collaborazioni di ricerca nazionali e internazionali.	
Numero massimo di pubblicazioni: 12, ivi compresa la tesi di dottorato	
Lingua straniera: Inglese	
Tipologia: Tempo pieno	
Durata del contratto: 6 anni non rinnovabili	

Dipartimento di Economia "Marco Biagi"

n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato in Tenure Track (RTT), di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dalla L. 79/2022	
Gruppo scientifico disciplinare:	**13/STAT-02 - STATISTICA ECONOMICA**
Settore scientifico disciplinare:	**STAT-02/A - Statistica economica**
Specifiche funzioni che il Ricercatore dovrà svolgere attraverso l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari e dell'ambito di ricerca coerente con la programmazione del Dipartimento (ex DM 639 del 02/05/2024): Il ricercatore dovrà svolgere le proprie funzioni negli ambiti previsti dal SSD STAT-02/A – Statistica economica; GSD 13/STAT-02 – Statistica economica del Dipartimento di Economia Marco Biagi. Nella definizione degli ambiti di ricerca si rimanda alle declaratorie di cui all'allegato A del Decreto Ministeriale n. 639 del 02/05/2024.	
Tipologia di impegno didattico e scientifico: L'impegno didattico riguarderà gli insegnamenti del SSD STAT-02/A – Statistica economica offerti nei corsi di laurea triennale e magistrale del Dipartimento di Economia Marco Biagi e nel corso di Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione. L'attività di ricerca riguarderà le tematiche caratterizzanti il SSD STAT-02/A – Statistica economica, coerenti con la programmazione del Dipartimento, con specifico riferimento allo sviluppo e all'impiego di metodi statistici appropriati per la misurazione e l'analisi empirica dei fenomeni economici nei loro diversi ambiti. Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo di modelli e metodi statistici innovativi per l'acquisizione, la produzione e l'analisi dei dati e per lo sviluppo di teorie, mediante soluzioni metodologiche adeguate basate su tecniche di statistical learning (classificazione, previsione, riduzione dimensionale e clustering), applicate anche a big data e	

a dati con struttura complessa. Saranno inoltre trattati temi quali l'analisi e la previsione di serie storiche economiche e finanziarie, la stima e la verifica di modelli econometrici dei comportamenti economici e le analisi statistiche robuste per le decisioni in ambito aziendale. L'attività includerà l'implementazione di metodologie e strumenti computazionali in linguaggi di programmazione diffusi come R e Python, con applicazioni in contesti reali e in sinergia con il sistema delle imprese. I risultati dovranno trovare collocazione su riviste scientifiche internazionali peer-reviewed di elevato prestigio, coerentemente con gli obiettivi approvati dal Dipartimento.
Numero massimo di pubblicazioni: 12, ivi compresa la tesi di dottorato
Lingua straniera: Inglese
Tipologia: Tempo pieno
Durata del contratto: 6 anni non rinnovabili

Dipartimento di Economia "Marco Biagi"

n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato in Tenure Track (RTT), di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dalla L. 79/2022	
Gruppo scientifico disciplinare:	**13/STAT-04 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE**
Settore scientifico disciplinare:	**STAT-04/A - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie**
Specifiche funzioni che il Ricercatore dovrà svolgere attraverso l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari e dell'ambito di ricerca coerente con la programmazione del Dipartimento (ex DM 639 del 02/05/2024): Il ricercatore dovrà svolgere le proprie funzioni negli ambiti previsti dal SSD STAT-04/A – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie; GSD 13 STAT-04 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie del Dipartimento di Economia "Marco Biagi". Nella definizione degli ambiti di ricerca si rimanda alle declaratorie di cui all'allegato A del Decreto Ministeriale n. 639 del 02/05/2024.	
Tipologia di impegno didattico e scientifico: L'impegno didattico riguarderà gli insegnamenti del SSD STAT-04/A – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie; GSD 13 STAT-04– Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie offerti nei corsi di laurea triennale e magistrale del Dipartimento di Economia Marco Biagi e nel corso di Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione. L'attività di ricerca riguarderà le tematiche caratterizzanti il SSD STAT-04/A, coerenti con la programmazione del Dipartimento, con riferimento allo sviluppo di metodi e strumenti matematici, ivi incluse le tecniche di calcolo e di elaborazione dei dati, utili nella costruzione, analisi ed implementazione di modelli applicati alla finanza, all'analisi dei mercati e alla misurazione e gestione del rischio. Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo e all'implementazione di modelli per le scelte di investimento, per la valutazione di progetti e per il risk management finalizzati a favorire l'innovazione finanziaria e a supportare la mitigazione sia di rischi tradizionali sia di rischi trasversali ed emergenti come quello di sostenibilità e quello geopolitico. L'attività includerà l'implementazione dei modelli sviluppati in linguaggi diffusi come R e Python, nonché la loro verifica empirica in contesti reali e in sinergia con l'industria finanziaria. I risultati dovranno trovare collocazione su riviste scientifiche internazionali peer-reviewed di elevato prestigio, coerentemente con gli obiettivi approvati dal Dipartimento.	
Numero massimo di pubblicazioni: 12, ivi compresa la tesi di dottorato	
Lingua straniera: Inglese	
Tipologia: Tempo pieno	
Durata del contratto: 6 anni non rinnovabili	

Dipartimento di Giurisprudenza

n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato in Tenure Track (RTT), di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dalla L. 79/2022	
Gruppo scientifico disciplinare:	**12/GIUR-13 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE**
Settore scientifico disciplinare:	**GIUR-13/A - Diritto processuale penale**
Specifiche funzioni che il Ricercatore dovrà svolgere attraverso l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari e dell'ambito di ricerca coerente con la programmazione del Dipartimento (ex DM 639 del 02/05/2024): Il/La Ricercatore/Ricercatrice dovrà svolgere le proprie funzioni negli ambiti previsti dal SSD GIUR-13/A – Diritto processuale penale, GSD 12/GIUR-13 – Diritto processuale penale, del Dipartimento di Giurisprudenza. Nella definizione degli ambiti di ricerca si rimanda alle declaratorie di cui all'allegato A del Decreto Ministeriale n. 639 del 02/05/2024.	
Tipologia di impegno didattico e scientifico:	

Il/La Ricercatore/Ricercatrice assunto/a a seguito della presente procedura selettiva dovrà provvedere alla copertura degli insegnamenti ascrivibili al settore scientifico-disciplinare GIUR-13/A, in particolare a quelli previsti in tale SSD nell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia, con riferimento agli insegnamenti dei corsi di studio magistrale e triennale e del post-laurea (dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento e specializzazione e master di primo e di secondo livello). L'attività scientifica sarà svolta negli ambiti propri del SSD GIUR-13/A, con attenzione a molteplici segmenti del diritto processuale penale, ivi compresi i microsistemi extra codicem, con particolare riferimento alla responsabilità degli enti, e i paradigmi alternativi di giustizia. Il/La Ricercatore/Ricercatrice sarà inoltre chiamato/a a concorrere alle attività di progettazione, anche in collaborazione con gli enti del territorio e con i centri di ricerca interdisciplinari istituiti presso il Dipartimento, contribuendo allo sviluppo delle attività di ricerca, terza missione e organizzazione seminariale e convegnistica. Potrà altresì concorrere alle iniziative interdisciplinari sui profili processual-penalistici connessi alla crisi d'impresa.
Numero massimo di pubblicazioni: 12, ivi compresa la tesi di dottorato
Lingua straniera: Inglese
Tipologia: Tempo pieno
Durata del contratto: 6 anni non rinnovabili

Dipartimento di Giurisprudenza

n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato in Tenure Track (RTT), di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dalla L. 79/2022	
Gruppo scientifico disciplinare:	**12/GIUR-05 - DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO**
Settore scientifico disciplinare:	**GIUR-05/A - Diritto costituzionale e pubblico**
Specifiche funzioni che il Ricercatore dovrà svolgere attraverso l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari e dell'ambito di ricerca coerente con la programmazione del Dipartimento (ex DM 639 del 02/05/2024): Il/La Ricercatore/Ricercatrice dovrà svolgere le proprie funzioni negli ambiti previsti dal SSD GIUR-05/A – Diritto costituzionale e pubblico, GSD 12/GIUR-05 – Diritto costituzionale e pubblico, del Dipartimento di Giurisprudenza. Nella definizione degli ambiti di ricerca si rimanda alle declaratorie di cui all'allegato A del Decreto Ministeriale n. 639 del 02/05/2024.	
Tipologia di impegno didattico e scientifico: Il/La Ricercatore/Ricercatrice sarà chiamato/a a svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti negli ambiti del SSD GIUR-05/A – Diritto costituzionale e pubblico, nei corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza e nelle attività formative svolte presso l'Accademia Militare, secondo la programmazione didattica del Dipartimento, concorrendo anche a un'equilibrata distribuzione dei carichi didattici del settore. L'attività scientifica riguarderà le trasformazioni contemporanee del diritto e della giustizia costituzionale, con particolare attenzione alla tutela dei diritti fondamentali e alle scelte eticamente sensibili, anche con riferimento alla procreazione medicalmente assistita, alla genitorialità e alle situazioni di vulnerabilità. Potranno essere approfonditi, anche in prospettiva teorica, comparata ed europea, i rapporti tra discrezionalità legislativa e sindacato costituzionale, i problemi dell'interpretazione costituzionale, il bilanciamento tra principi e la teoria dei principi formali, con particolare riguardo ai criteri di distribuzione e di esercizio delle competenze tra legislatore e giudice costituzionale. Tali temi potranno trovare spazio anche nell'approfondimento degli insegnamenti già attivati. Il/La Ricercatore/Ricercatrice potrà inoltre concorrere ad attività di terza missione sui temi dei diritti della persona e delle questioni bioetiche.	
Numero massimo di pubblicazioni: 12, ivi compresa la tesi di dottorato	
Lingua straniera: Inglese	
Tipologia: Tempo pieno	
Durata del contratto: 6 anni non rinnovabili	

Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"

n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato in Tenure Track (RTT), di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dalla L. 79/2022	
Gruppo scientifico disciplinare:	**09/IMAT-01 - SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI**
Settore scientifico disciplinare:	**IMAT-01/A - Scienza e tecnologia dei materiali**
Specifiche funzioni che il Ricercatore dovrà svolgere attraverso l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari e dell'ambito di ricerca coerente con la programmazione del Dipartimento (ex DM 639 del 02/05/2024): Il ricercatore dovrà svolgere le proprie funzioni negli ambiti previsti dal SSD IMAT01/A; GSD 09/IMAT-01 del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari". Nella definizione degli ambiti di ricerca si rimanda alle declaratorie	

di cui all'allegato A del Decreto Ministeriale n. 639 del 02/05/2024
Tipologia di impegno didattico e scientifico: L'attività didattica riguarderà corsi triennali, magistrali e post-laurea e potrà essere svolta in tutti gli ambiti del SSD IMAT01/A – Scienza e Tecnologia dei Materiali. In particolare, oltre ai corsi di Scienza e Tecnologia dei Materiali, è richiesto un impegno didattico sulle tematiche della Scienza e Tecnologia dei Materiali Ceramici, del Vetro e dei ricoprimenti di superfici, per il trasferimento di conoscenza sui prodotti ed i processi per i settori dei materiali ceramici. Il candidato deve possedere conoscenze approfondite e un'ampia esperienza di ricerca sulle caratteristiche chimiche, fisiche, mineralogiche, meccaniche, termiche e microstrutturali dei materiali. Si richiede che il candidato abbia evidenziato una capacità di produzione scientifica consolidata e continuativa. Il candidato deve avere un buon profilo internazionale, presentare capacità di stesura di proposte per accedere a fonti di finanziamento nazionali ed internazionali, dimostrare attitudine alle collaborazioni, alla direzione di laboratori e centri di ricerca, al coordinamento di progetti di ricerca nazionali e internazionali.
Numero massimo di pubblicazioni: 20, ivi compresa la tesi di dottorato
Lingua straniera: Inglese
Tipologia: Tempo pieno
Durata del contratto: 6 anni non rinnovabili

Tutti i riferimenti declinati al genere maschile devono intendersi declinati e riferiti a tutti i generi.

Art. 2
Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

- **Possono presentare domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa i soggetti in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica.**

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto che il candidato produca idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità, attestante, ai sensi della normativa vigente:
- il **riconoscimento accademico (o equipollenza)** del titolo di studio. Indicazioni per la procedura relativa si trovano al link: https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-0
- il **riconoscimento per accesso ai pubblici concorsi (o equivalenza)** del titolo di studio ai sensi dell'art. 38 co. 3 del Decreto Legislativo n. 165/2001 come modificato dalla Legge 69/2025. Indicazioni per la procedura relativa si trovano al link: https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1

Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura, ove la certificazione relativa al riconoscimento del titolo estero non fosse disponibile all'atto della presentazione della domanda, la documentazione comprovante l'equipollenza/equivalenza dovrà essere prodotta all'Amministrazione entro la data dell'eventuale assunzione, pena esclusione e conseguente impossibilità di stipulare il contratto di lavoro.
Nelle more del rilascio della stessa i candidati saranno ammessi al concorso con riserva.

- **Non possono partecipare alle selezioni:**

- i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio, nonché i soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti di cui all'art. 24 comma 3 della L. n. 240/2010 nella formulazione vigente;
- coloro che abbiano rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Centro o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010;
- coloro che abbiano già fruito di contratti ai sensi degli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della L. 240/2010 anche se conferiti o stipulati da parte di istituzioni diverse, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente gli 11 anni, anche non continuativi. Ai fini del calcolo della sopracitata durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Inoltre:
➢ La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, Legge n. 127 del 15/05/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.
➢ Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano sottoposti a misure di sicurezza e prevenzione, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento

ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10/0171957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

- Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso, ai sensi delle vigenti norme di legge. È in ogni caso onere del candidato indicare espressamente nella domanda di concorso, a pena di esclusione, l'aver riportato eventuali condanne penali, anche non definitive, e/o la pendenza di procedimenti penali a proprio carico e l'autorità procedente. Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento – art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3
Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva dev'essere redatta e inviata, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente l'applicazione informatica PICA – Piattaforma Integrata Concorsi Atenei – disponibile all'indirizzo https://pica.cineca.it/unimore/ entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 13.00 (ora italiana) del trentunesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso relativo ai posti di cui all'art. 1 del presente bando.
L'Ateneo resterà chiuso i giorni 7 e 8 dicembre 2026. Nei giorni di chiusura sarà comunque possibile presentare domanda di partecipazione tramite l'applicazione informatica PICA.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, ai sensi dell'art. 2963 comma 3 del Codice Civile, la scadenza slitta automaticamente al primo giorno feriale utile. Nei giorni di chiusura dell'ufficio sarà comunque possibile presentare domanda di partecipazione tramite l'applicazione informatica PICA.
Non verranno accettate modalità di presentazione dell'istanza diverse da quella online tramite la piattaforma PICA.

- Presentazione della domanda tramite PICA

Una guida alla compilazione della domanda può essere consultata al seguente link: https://pica.cineca.it/file/LineeGuidaCompilazioneDomandaPICA.pdf/
Alla piattaforma PICA si accede tramite SPID o account PICA. Nel caso di utilizzo di credenziali LOGINMIUR si raccomanda di verificare che le stesse siano attive. **NB: In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.**
Ultimata correttamente la procedura di compilazione e invio della candidatura, il sistema informatico invia automaticamente all'indirizzo email del candidato una ricevuta che attesta data e ora di presentazione della domanda.
A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo (codice PICA) che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
Il numero identificativo dovrà essere conservato anche ai fini delle comunicazioni da parte dell'Ateneo che richiedano, per il rispetto della privacy, di omettere il nominativo del destinatario della comunicazione stessa.
Il numero identificativo (codice PICA) sarà riportato in qualsiasi ulteriore comunicazione relativa alla procedura e sarà utilizzato anche per la pubblicazione online degli esiti della procedura.
Entro il termine di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La domanda dovrà essere finalizzata e inviata entro il termine perentorio di scadenza, decorso il quale il sistema informatico inibisce l'accesso alla domanda e il suo invio.
La presentazione della domanda di partecipazione, ad eccezione fatta per la presentazione di domande il cui accesso è avvenuto tramite SPID, dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:
- mediante server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.
- mediante firma digitale: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad

esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato da questo sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.
- mediante sottoscrizione manuale: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito. Saranno dichiarate inammissibili le domande prive della sottoscrizione del candidato.

Dopo che la candidatura è stata inviata, non sarà più possibile effettuare sulla stessa alcun intervento e/o modifica.

Il gestore della piattaforma Pica è il consorzio Cineca. **Per qualunque problema di natura tecnica è necessario contattare tempestivamente e direttamente Cineca**, tramite il link diretto presente sia nella pagina generale dei concorsi sia nella pagina di ogni singolo concorso, cliccando nel riquadro recante la dicitura **"Per problemi tecnici contatta il supporto"**.

Compilazione della domanda

La domanda di partecipazione dev'essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere le dichiarazioni richieste, rese ai sensi delle disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- il Dipartimento ed il Settore scientifico disciplinare per il quale il candidato intende essere ammesso, da individuare in modo univoco, **a pena di esclusione dalla procedura selettiva**. I candidati che intendano partecipare alla procedura selettiva per più settori scientifico disciplinari, devono presentare distinte domande per ogni settore;
- Cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale);
- I candidati riconosciuti portatori di disabilità devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 05/02/1992, n. 104;
- il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura di valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo indicato nella domanda.

➢ <u>Dichiarazioni</u>

Tutti i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) la cittadinanza posseduta;
2) di non aver riportato condanne penali o, al contrario, le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
3) di non essere già assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima o di seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio, o di non aver già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti per ricercatore universitario a tempo determinato della durata di sei anni non rinnovabile;
4) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
5) di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127-d), D.P.R. 10/01/1957, n. 3, ovvero di non essere stati licenziati da un impiego presso la Pubblica Amministrazione.
6) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il Comune, ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
7) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
8) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
9) di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (ai sensi dell'art. 18, L. 240/2010).
10) di non aver fruito di contratti che complessivamente superano il limite massimo di undici anni, anche non continuativi, previsto all'art. 22-ter, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, relativo alla durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi degli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della Legge 240/2010;

La mancanza di dichiarazioni di cui ai punti 4), 5), 6) e 8) comporterà l'esclusione dalla valutazione comparativa.

La mancanza dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando comporta l'esclusione dalla valutazione

comparativa.

- Allegati

Alla domanda dovranno essere allegati, esclusivamente in formato PDF e nel rispetto dei limiti indicati dalla piattaforma, i seguenti documenti:
- **documento di riconoscimento** in corso di validità;
- **curriculum** in italiano della propria attività scientifica e didattica, nonché curriculum in italiano dell'attività clinico-assistenziale per i settori scientifico disciplinari per i quali è richiesto;
- **titoli e documenti** ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco;
- **pubblicazioni scientifiche con relativo elenco.** Il candidato dovrà fare espressa dichiarazione della presentazione della tesi di dottorato, che concorre ai fini del calcolo del numero massimo delle pubblicazioni presentabili. **La mancata osservanza del limite numerico massimo delle pubblicazioni, eventualmente indicato all'art.1, comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura**.

Note per la presentazione dei documenti, dei titoli e delle pubblicazioni:
I documenti in formato diverso dal PDF non sono ammissibili, pertanto non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione.

Titoli e documenti:

I candidati possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 solo qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani: tali documenti possono essere prodotti in copia dichiarata conforme all'originale mediante autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR. I candidati per documentare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati non italiani, dovranno produrre anche il relativo documento, ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale
- I cittadini italiani ovvero i cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli producendoli in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero avvalendosi della forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentita dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Si precisa, ai sensi della legge 12 novembre 2011, n. 183 - art.15, che le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati.
- I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.
- I cittadini extracomunitari non residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. n. 223/1989, possono produrre i titoli in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

- Pubblicazioni:

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.
Per le procedure di valutazione comparativa riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la procedura di valutazione comparativa, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.
Le pubblicazioni devono essere presentate in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Per le pubblicazioni stampate in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla L. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006.
Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o equivalente.
Nell'ipotesi di lavoro a stampa che sia in corso di pubblicazione, ne deve essere allegato il testo corredato da un'attestazione dell'editore, o da una circostanziata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti che il dattiloscritto in parola è stato accettato per la pubblicazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno entro i termini stabiliti dal bando.
Non saranno altresì presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla valutazione comparativa.
Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

- Quota di partecipazione

La partecipazione alla procedura selettiva comporta il versamento di un contributo non rimborsabile pari a € 30,00 (trenta/00) a copertura forfettaria delle spese concorsuali che dovrà avvenire tramite la piattaforma Pica integrata con PAGOPA (d.lgs. 217/2017).
In seguito alla compilazione della domanda, il candidato clicca prima sul pulsante "Verifica" per controllare la corretta valorizzazione di tutti i campi obbligatori; poi sul pulsante "Pagamento". Solo dopo aver avviato la transazione di pagamento del contributo il tasto "Firma e presenta" diventerà sensibile e sarà possibile completare l'invio della domanda.
In caso di ritiro della domanda e presentazione di una nuova domanda, il candidato potrà recuperare il pagamento precedentemente effettuato e non dovrà procedere a un nuovo versamento.

Art. 4
Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti, ovvero negli altri casi previsti dal bando o dalla legge, è disposta con decreto motivato della Rettrice.

Art. 5
Costituzione delle commissioni giudicatrici

La commissione è nominata dalla Rettrice ed è composta da tre membri appartenenti al ruolo dei professori di I o II fascia, attivi nell'area di ricerca di interesse. Almeno un membro della Commissione giudicatrice deve appartenere al ruolo di professore di I fascia. I membri della Commissione appartenenti al ruolo dei professori di II fascia devono essere in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di I Fascia. Un membro della commissione è indicato dal Dipartimento interessato e due sono indicati dal Senato Accademico. Almeno un membro della Commissione deve provenire da altra Università italiana o straniera. Con le medesime modalità e in conformità ai medesimi criteri, contestualmente alla nomina dei membri effettivi della Commissione vengono nominati due membri supplenti (uno indicato dal Dipartimento interessato e uno indicato dal Senato Accademico). Ai sensi dell'art 57 del d.lgs. 165/2001 e della raccomandazione comunitaria n. 251 del 11.3.2005, nella composizione della Commissione è raccomandato, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.
Il decreto rettorale di nomina è pubblicato sull'Albo on line di Ateneo alla pagina https://titulus-unimore.cineca.it/albo/ e sul sito di Ateneo al link: https://www.unimore.it/it/ateneo/bandi nella relativa sezione.
Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle Commissioni giudicatrici.

Art. 6
Adempimenti delle commissioni giudicatrici e colloquio.

La procedura di valutazione comparativa prevede la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, secondo le modalità stabilite dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011; a seguito della valutazione preliminare, ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può essere svolta in modalità telematica, e che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico; lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei; nel caso il numero di candidati sia superiore a sei, l'ammissione dei più meritevoli si basa su un motivato giudizio complessivo e non analitico di titoli e pubblicazioni; attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa; possibilità

di prevedere un numero massimo, comunque non inferiore a dodici, delle pubblicazioni che ciascun candidato può presentare. Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione di una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera; la prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni anche nelle forme richiamate al paragrafo precedente.
Nei casi in cui le posizioni bandite prevedano lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, la valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità della attività assistenziale svolta.
Al fine di favorire la partecipazione e per ragioni di economicità e celerità della procedura, il colloquio potrà essere sostenuto per via telematica, utilizzando apposite postazioni, previa verifica della fattibilità tecnica.
La modalità di svolgimento del colloquio verrà dettagliatamente descritta nel verbale della commissione giudicatrice.
Nelle diverse fasi di valutazione comparativa dei candidati, la commissione dovrà garantire la coerenza tra i criteri di valutazione adottati e pubblicati alla pagina https://www.unimore.it/it/ateneo/bandi nella relativa sezione e il possesso da parte dei candidati di un profilo e di titoli scientifico-professionali coerenti con quelli riportati nel bando.
La relazione finale deve contenere:
a) il punteggio attribuito ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni selezionate dai candidati ammessi alla discussione;
b) una relazione collegiale sulla discussione e sulla prova diretta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;
c) il giudizio collegiale complessivo in relazione al curriculum, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando.
Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta all'unanimità ovvero a maggioranza dei componenti, sulla base della valutazione effettuata, individua una rosa composta da non più di tre idonei.
La Rettrice accerta, con proprio decreto pubblicato sul sito web d'Ateneo, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti. Nel caso in cui riscontri vizi di forma la Rettrice, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine. Il decreto rettorale di approvazione degli atti sarà pubblicato sull'Albo on line alla pagina https://titulus-unimore.cineca.it/albo e sul web server di Ateneo alla pagina https://www.unimore.it/it/ateneo/bandi nella relativa sezione.
Entro 30 giorni dall'approvazione degli atti, o comunque nella prima seduta utile, il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto il bando formula la proposta di chiamata del candidato idoneo, il quale, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sarà invitato a stipulare, con la Rettrice, il relativo contratto di assunzione nel termine perentorio di 90 giorni dalla conclusione della procedura di selezione. L'esito della procedura di chiamata sarà pubblicato sul web server di Ateneo alla pagina https://www.unimore.it/it/ateneo/bandi nella relativa sezione.
Nell'ambito della rosa di idonei individuata dalla Commissione ulteriori chiamate possono essere effettuate dal Dipartimento che ha proposto la procedura oppure da altri Dipartimenti interessati nel termine di 6 mesi decorrente dalla data di approvazione degli atti.

Il diario di svolgimento dei colloqui sarà pubblicizzato a mezzo avviso sul sito di Ateneo nella relativa sezione con almeno quindici giorni di anticipo rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerla. La pubblicità dell'avviso avviene tramite pubblicazione del Diario delle prove al link https://www.unimore.it/it/ateneo/bandi, all'interno del Bando di proprio interesse reperibile selezionando nel menu a tendina in Destinatari il termine "Ricercatori" e in Categoria "Bandi ricercatori".
Tale avviso ha valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso, i quali saranno ammessi con riserva e tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione.

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia si riserva il diritto di modificare il calendario delle prove in relazione a sopravvenuti impedimenti oggettivi. I candidati ammessi alle prove sono pertanto invitati a consultare periodicamente il sito di UNIMORE per verificare le date e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali.

Le commissioni, in analogia alla vigente normativa sulle abilitazioni, sono tenute a concludere i propri lavori entro cinque mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul sito d'Ateneo. Se i lavori non sono conclusi nel termine di cui al primo periodo, la Rettrice assegna un termine non superiore a sessanta giorni per la conclusione degli stessi. Decorso anche tale termine, la Rettrice avvia la procedura di sostituzione della commissione, assegnando alla nuova commissione di un termine non superiore a tre mesi per la conclusione dei lavori. È facoltà della nuova commissione, nella prima riunione successiva alla sostituzione, fare salvi con atto motivato gli atti compiuti dalla commissione sostituita.

Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della commissione, sul sito di Ateneo in conformità a quanto previsto dal Decreto Rep nr. 583/2025, Prot n. 156596 del 13/06/2025 recante il "**Regolamento per il reclutamento e la disciplina della figura del ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT), di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dalla L. 79/2022**, decorre il termine di trenta giorni per la presentazione alla Rettrice, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari. I candidati interessati a presentare rinuncia ai termini per la ricusazione dei commissari possono compilare il modulo reperibile al link https://www.unimore.it/it/materiale-lavoro-commissioni-pdoc e trasmetterlo all'indirizzo ufficio.concorsidocenti@unimore.it accompagnato da documento di identità o all'indirizzo PEC reclutamentodocenti@pec.unimore.it.

Art. 7
Oggetto della prestazione, modalità di svolgimento e trattamento economico

I contratti di cui all'art 2 del Regolamento citato in premessa possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito, sulla base di quanto stabilito dal bando di selezione.
Il regime di impegno può essere variato su istanza dell'interessato e previo parere favorevole del Dipartimento di afferenza, trascorso un anno dalla presa di servizio.
Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 comma 1 della legge 240/2010. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime di tempo definito.
L'attività didattica viene svolta col coordinamento del Direttore di dipartimento, nell'ambito della programmazione annuale dei compiti didattici.
L' attività di ricerca è svolta sotto la supervisione del Direttore del Dipartimento presso cui operano, o di suo delegato.
Ai destinatari dei suddetti contratti spetta per tutta la durata del rapporto un trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a seconda del regime di impegno, elevabile fino a un massimo del 30 per cento secondo criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.
Il trattamento economico viene incrementato annualmente nella misura e con le modalità stabilite per gli adeguamenti della retribuzione spettante al personale non contrattualizzato.
Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.
I suddetti contratti sono incompatibili:
- con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- con la titolarità di assegni o contratti di ricerca anche presso altre Università o enti pubblici di ricerca;
- con le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

I dipendenti di amministrazioni pubbliche, per tutto il periodo di durata dei contratti, debbono essere collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.
Ai titolari dei suddetti contratti si applicano le disposizioni di cui all'art. 6, commi 9, 10, 11 e 12 della legge 240/2010 che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di ricercatore e le incompatibilità connesse al regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito.
Ai titolari dei suddetti contratti è riconosciuta la possibilità, previa autorizzazione, di svolgere periodi di ricerca all'estero. L'autorizzazione è concessa dal Direttore di Dipartimento e nel nulla osta vanno specificate le eventuali riduzioni all'impegno didattico richiesto in contratto.
Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni regolamentari o di legge vigenti.

Art. 8
Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018, e al Regolamento UE 2016/679, concernenti la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento e alla diffusione dei dati personali, l'Ufficio Reclutamento Personale Docente, Ricercatore e Atipici dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – via Università, 4 – 41121, Modena, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.
L'Ufficio precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

Si rimanda al link https://pica.cineca.it/unimore/file/InformativaPrivacy.pdf per prendere visione dell'informativa completa in materia di privacy.
I candidati godono dei diritti di cui alle citate norme, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o di cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 9
Responsabile del procedimento

Responsabile della procedura selettiva del presente bando è la Dott.ssa Viola Barbieri, Responsabile dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente, Ricercatore e Atipici della Direzione Organizzazione, Programmazione e Sviluppo Risorse Umane, Via Università, 4 – 41121 MODENA (tel. 059 205 6451 – 6075 – 7077; email ufficio.concorsidocenti@unimore.it).
Per informazioni non di tipo tecnico-informatico in merito alla presentazione della domanda è possibile rivolgersi all'Ufficio Reclutamento Personale Docente, Ricercatore e Atipici nei recapiti indicati sopra.

Art. 10
Pubblicità

Il presente bando è liberamente accessibile via INTERNET, sull'Albo on line di Ateneo alla pagina https://titulus-unimore.cineca.it/albo/ , sul sito di Ateneo al link: https://www.unimore.it/it/ateneo/bandi nella relativa sezione, sul sito istituzionale del MUR all'indirizzo http://bandi.miur.it e sul sito dell'Unione Europea http://ec.europa.eu/euraxess.

Art. 11
Disposizioni finali

L'Università si riserva il diritto di procedere alla revoca della procedura selettiva in parola, per uno o più dei posti banditi ovvero a non procedere all'assunzione dei vincitori, qualora venissero meno le garanzie di carattere finanziario a copertura dei posti banditi ovvero, in relazione ai tempi della procedura, qualora non fosse consentita l'assunzione dei vincitori nel rispetto della normativa attualmente vigente.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento citato in premessa e alla vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione in quanto compatibili.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.
Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 16 luglio 2026, n. 129, fino alla definizione dei requisiti previsti dall'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito dall'articolo 1 della medesima legge n. 129/2026, nonché delle modalità di formazione delle commissioni giudicatrici previste dall'articolo 1, comma 5, della stessa legge, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti anteriormente alla data di entrata in vigore della legge n. 129/2026.

Modena, 11/11/2026

LA RETTRICE
(Prof.ssa Rita CUCCHIARA)
Firmato digitalmente ai sensi del Dec. Lgs. N. 82/2005